

VIENI, MIA DILETTA

Vieni, mia diletta.

Vengo e andiamo nei campi
di buon mattino nelle vigne,
vedremo se germoglia la vite
se sbocciano i fiori,
se fioriscono i melograni,
se canta la tortora,
se la pioggia è cessata,
se l'inverno è passato,
se il tempo del canto è tornato.

Perchè forte come la morte è l'amore,
perchè tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe sono di fuoco,
una fiamma del Signore.

Se uno desse tutte le ricchezze per l'Amore,
se uno desse tutta la casa per l'Amore,
non ne avrebbe che dispregio,
non ne avrebbe che dispregio,
che dispregio, che dispregio.

Mettimi come sigillo, come sigillo, sul tuo cuore.
Mettimi come sigillo, come sigillo sul tuo braccio.
Forte come la morte è il nostro amore
e le acque mai, mai lo spegneranno.